



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

---

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE TERRITORIALE  
DEL PO FESR 2007 - 2013**

**ASSE VI "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE"**

Invito a presentare manifestazioni d'interesse da parte degli Enti Locali beneficiari, riuniti in Coalizioni territoriali, per la promozione di Piani Integrati di Sviluppo Territoriale (PIST) e di Sviluppo Urbano (PISU) e la partecipazione alla procedura negoziale di selezione degli interventi in essi inclusi

---

## **Premessa:** L'azione regionale per la promozione dei PIST

L'Amministrazione regionale ha attivato un percorso negoziale teso a promuovere la formazione di Piani Integrati di sviluppo territoriale (PIST) sulla base delle "Linee Guida per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 con riferimento all'Asse VI "sviluppo urbano sostenibile", allegate al presente avviso e identificate con la sigla A1, in appresso semplicemente indicate come Linee Guida.

La bozza di tali Linee Guida, predisposte dal Dipartimento Programmazione, è stata sottoposta al confronto con i territori nel corso dei Tavoli Tecnici Provinciali ed approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 431 del 29 ottobre 2009.

I Piani Integrati di sviluppo territoriale (PIST) costituiscono il quadro di riferimento per le politiche di sviluppo urbano e territoriale nell'ambito delle Aree di ricomposizione territoriale individuate nelle stesse Linee Guida e possono includere:

- progetti di interventi/azioni da finanziare con riferimento all'Obiettivo specifico 6.1, nell'ambito di *P.I.S.U. a scala urbana* per le città con più di 30.000 ab. e/o capoluoghi di province
- *progetti integrati* di interventi/azioni da finanziare nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6.2 per i *centri di minore dimensione*;
- progetti di interventi/azioni (*anche integrati*), a valere sulle Linee di intervento dell'Asse VI e di altri Assi del PO FESR di cui all'Allegato A delle Linee Guida, da concertare con i Dipartimenti responsabili che hanno sottoscritto l'Accordo Interdipartimentale per l'attuazione territoriale del PO FESR con riferimento all'Asse VI; "sviluppo urbano sostenibile";
- progetti di iniziative di sviluppo urbano e di partenariato pubblico privati (PPP) da finanziare con prestiti di Fondi di Sviluppo Urbano attivati grazie all'iniziativa Jessica.

La selezione dei Piani Integrati e degli interventi sarà effettuata mediante procedura negoziale articolata in due fasi:

- a) una prima fase di individuazione dei beneficiari e delle loro Coalizioni territoriali;
- b) una seconda fase di istruttoria negoziale e di selezione dei Piani Integrati e dei progetti in essi inclusi.

Il presente Avviso pubblico riguarda la prima fase di tale procedura negoziale.

## **1 Destinatari: gli Enti locali beneficiari riuniti in Coalizioni territoriali**

I Beneficiari dell'Asse VI sono: i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, in riferimento all'Obiettivo specifico 6.1, ed i Comuni di minori dimensioni, in riferimento all'Obiettivo specifico 6.2. Gli Enti Locali peraltro, risultano Beneficiari di numerose altre Linee di intervento a valere su tutti gli Assi del PO FESR.

Destinatari del presente Avviso pubblico sono gli Enti Locali, che intendono promuovere un Piano Integrato di sviluppo territoriale (PIST) attraverso la costituzione di una Coalizione Territoriale e la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, sulla base dello schema allegato identificato con la sigla A2.

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa costituisce il presupposto per la validazione della stessa Coalizione, l'individuazione esatta dei beneficiari e l'accesso alla fase di istruttoria negoziale. Ciascun Comune potrà partecipare ad una sola Coalizione territoriale.

Il riferimento territoriale per la costituzione della Coalizione e la predisposizione dei PIST è costituito dalle 26 Aree di ricomposizione territoriale individuate nell'allegato

C delle Linee Guida.

In ciascuna Area di ricomposizione territoriale potrà essere presentato un solo Piano Integrato di sviluppo territoriale (PIST), che includerà anche i Piani Integrati di sviluppo urbano (PISU) promossi dalle città con popolazione superiore a 30.000 ab.

La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte delle città con popolazione superiore a 30.000 ab. risulta condizione necessaria per la predisposizione dei relativi PISU.

Fermo restando che per ciascun PIST vanno mantenuti i requisiti di contiguità territoriale e di dimensione minima (popolazione non inferiore a 100.000 abitanti), le Coalizioni territoriali potranno proporre accorpamenti delle Aree di ricomposizione territoriale nell'ambito provinciale di riferimento, in relazione a specifiche esigenze di *governance* ovvero a scelte esplicite e motivate di politiche urbane e territoriali.

## 2 Manifestazione d'interesse: termine, modalità di presentazione

I destinatari del presente Avviso dovranno esprimere la loro manifestazione d'interesse attraverso la trasmissione della Domanda allegata, identificata con la sigla A3, compilata in ogni sua parte con i dati richiesti e sottoscritta dal soggetto rappresentante della Coalizione territoriale con poteri di firma.

La Domanda dovrà pervenire entro le ore 14.00 (quattordici) del giorno 30 novembre 2009 al Dipartimento regionale della Programmazione, piazza Sturzo n. 36 – 90141 Palermo, a mezzo posta o vettore autorizzato, in plico chiuso recante all'esterno la dicitura: *"Manifestazione d'interesse per la promozione di Piani Integrati di Sviluppo Territoriale (PIST) e la partecipazione alla procedura negoziale di selezione degli interventi in essi inclusi, anche in relazione ai Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU)"*. Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Alla Domanda dovrà essere allegato il Protocollo d'Intesa stipulato e sottoscritto dai soggetti beneficiari costituenti la Coalizione territoriale sulla base dello schema allegato al presente Avviso e identificato con la sigla A2.

## 3 Requisiti d'ammissibilità

I requisiti di ammissibilità per la validazione delle Coalizioni territoriali dei beneficiari e per la partecipazione alla procedura negoziale di selezione dei Piani Integrati e degli interventi in essi inclusi sono i seguenti:

1. univocità della partecipazione dei Comuni ad una sola Coalizione territoriale
2. contiguità territoriale tra i Comuni della Coalizione<sup>1</sup>
3. rispetto dei limiti provinciali della Coalizione
4. dimensione minima della popolazione della Coalizione pari ad almeno 100.000 (centomila) abitanti sulla base dei dati ISTAT rilevati a dicembre 2008;
5. presenza nella Coalizione territoriale di almeno una città con popolazione superiore a 30.000 abitanti o capoluogo di provincia, ovvero capofila di uno dei Piani Strategici finanziati con le Delibere CIPE n. 20/2004 e n.35/2005;
6. coerenza della Coalizione con una delle Aree di ricomposizione territoriale individuate nell'Allegato C delle Linee Guida, a meno di eventuali

---

<sup>1</sup> Per le isole minori la contiguità territoriale deve intendersi riferita alla provincia regionale di appartenenza

accorpamenti nell'ambito provinciale di riferimento, in relazione a specifiche esigenze di *governance* ovvero a scelte esplicite e motivate di politiche urbane e territoriali

7. sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte di almeno i 4/5 dei Comuni della Coalizione inclusi nella rispettiva Area di ricomposizione territoriale.

Nel Protocollo d'Intesa la Coalizione territoriale dovrà indicare univocamente l'ambito del Piano Integrato per lo sviluppo territoriale (PIST).

La partecipazione alla Coalizione territoriale, attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, costituisce per le città con popolazione superiore a 30.000 abitanti la condizione necessaria perchè le stesse possano procedere alla predisposizione dei relativi Piani Integrati per lo sviluppo urbano (PISU).

Saranno considerate inammissibili le manifestazioni di interesse pervenute fuori termine o da soggetti non individuati come destinatari del presente Avviso, ovvero non espresse attraverso la trasmissione della Domanda di cui all'allegato A3 e prive del Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A2 regolarmente sottoscritto.

La verifica dei requisiti di ammissibilità verrà effettuata dal Dipartimento regionale della Programmazione, che individuerà univocamente gli Enti locali beneficiari e le rispettive Coalizioni territoriali da ammettere alla procedura negoziale nel rispetto dei contenuti del PO FESR.

I risultati della verifica di ammissibilità saranno resi noti entro 15 giorni dal termine di cui al precedente art. 2 attraverso la pubblicazione sul sito web [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) della lista delle Coalizioni territoriali ammesse alla seconda fase della procedura negoziale.

#### **4 Seconda fase: istruttoria negoziale per la selezione dei Piani Integrati e dei progetti in essi inclusi**

A valle dell'ammissione, il Dipartimento regionale della Programmazione emanerà un secondo Avviso pubblico contenente l'invito alle Coalizioni territoriali a procedere alla elaborazione dei Piani Integrati e dei relativi progetti.

Tale Avviso pubblico darà conto degli Accordi Interdipartimentali sottoscritti con i Centri di responsabilità delle Linee di intervento del PO FESR di cui all'Asse VI ed all'Allegato A delle Linee Guida.

Lo stesso Avviso pubblico includerà:

- la documentazione di riferimento per la presentazione dei Piani Integrati e dei progetti, le modalità di svolgimento della procedura negoziale, nonché il cronogramma delle operazioni. La documentazione di riferimento includerà gli schemi di PIST e PISU, gli schemi delle schede progettuali ed i format standardizzati per la presentazione dei Piani Integrati e dei progetti;
- le risorse finanziarie disponibili a valere sul PO FESR e specificherà i tetti massimi di finanziamento per ciascun progetto;
- i requisiti di ammissibilità ed i criteri di valutazione per la selezione dei Piani Integrati e dei progetti in essi inclusi che saranno utilizzati dalla Commissione di valutazione e selezione congiunta partecipata da tutti i Dipartimenti regionali che hanno sottoscritto gli Accordi interdipartimentali;
- le modalità di raccordo tra la procedura negoziale di selezione e le eventuali procedure valutative a graduatoria già attivate;
- le modalità di attivazione dei Fondi di Sviluppo Urbano sostenuti dall'Accordo di finanziamento della BEI nell'ambito dello strumento di ingegneria finanziaria Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas);

- il cronogramma definitivo per le operazioni di presentazione e selezione dei Piani Integrati e dei progetti in coerenza con lo schema contenuto nelle Linee Guida.

Lo stesso Avviso pubblico includerà i riferimenti all'Assistenza tecnica e le modalità operative di attivazione, nonché i riferimenti agli Accordi di Programma per il finanziamento e l'attuazione dei Piani Integrati e dei progetti.

Il Dirigente Generale  
**Arch. Felice Bonanno**